

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I singoli piani personalizzati sono recepiti dagli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e vengono sottoposti alla valutazione dell'UMVD (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità) che ne concerta il contenuto, la fattibilità e l'impegno economico con gli interessati.

I singoli piani individuali vengono valutati in merito all'efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della vita indipendente ed all'integrazione sociale.

DOVE RIVOLGERSI

- Comune di residenza - Servizi sociali
- Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali territorialmente competenti

www.regione.piemonte.it/polsoc/gestori.htm

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-9266 del 21 luglio 2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-13680 del 29 marzo 2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-801 del 15 ottobre 2010.

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
COORDINAMENTO GENITORI HANDICAP

LO SAI CHE...?

*Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono aperti:*



SAVIGLIANO

GARESIO MARTINA

- Corso Roma 113

telefono 0172/710811

e-mail martina.garesio@monviso.it

giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO

ROSSO SONJA

- Corso Trento 4

telefono 0172/698412

e-mail sonja.rosso@monviso.it

lunedì dalle 14,00 alle 17,00

Martedì dalle 10,00 alle 12,30

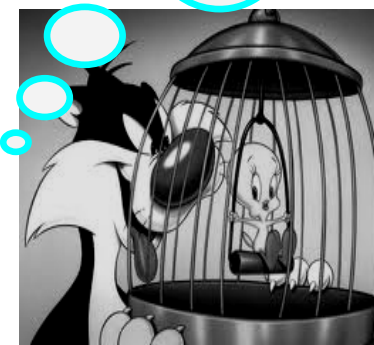
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di: SALUZZO

- Via Vittime di Brescia-

telefono 0175/210711

*garantisce contatto telefonico con le
sedi di Fossano e Savigliano,
tramite l'Ufficio Relazioni con il
Pubblico (URP)*



S
t
a
m
p
a
t
o

i
n

p
r
o

04/2012

LO SAI CHE...?

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT)

La normativa nazionale prevede per l'acquisto di veicoli destinati alla mobilità dei cittadini portatori di handicap o invalidi, **l'esenzione totale dal pagamento dell'IPT** (tributo con gettito destinato alla Provincia) per le iscrizioni e trascrizioni al Pubblico Registro Automobilistico.

Il beneficio si applica per:

- l'iscrizione dei veicoli nuovi, cioè di prima immatricolazione;
- la trascrizione del passaggio di proprietà dei veicoli usati.

L'acquisto deve avere ad oggetto veicoli, sia condotti dai disabili sia utilizzati per il loro accompagnamento, con limitazione di cilindrata **fino a 2000 cc se con motore a benzina, e fino a 2800 cc se con motore diesel**.

L'agevolazione si applica per **un solo veicolo**. È possibile ottenerla nuovamente per un secondo veicolo solo se il primo, per il quale si è già beneficiato dell'agevolazione, viene **venduto oppure cancellato dal Pubblico Registro Automobilistico**.

Il veicolo deve essere intestato direttamente al disabile o, in alternativa, al familiare che lo ha fiscalmente a carico. Sono esclusi da questa agevolazione gli autoveicoli (anche se specificatamente destinati al trasporto dei disabili) intestati ad altre persone, a società commerciali, cooperative, onlus, enti pubblici o privati.



o formativi, o sociali con rilevanza a favore di terzi o con riferimento all'esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli minori.

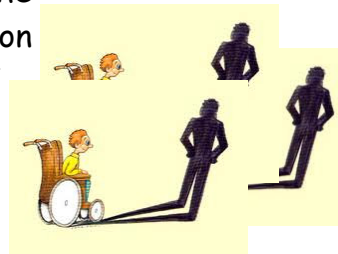
Possono permanere nel progetto già avviato le persone che abbiano compiuto 65 anni purché ne sussistano le condizioni ed esse continuino a mantenere i requisiti suddetti.

Il progetto di vita indipendente è finalizzato all'assunzione di un **assistente personale**, formato e retribuito direttamente dalla persona disabile sulla base delle proprie necessità. L'assistente opera in ambito domiciliare o presso la sede di lavoro/studio o nel tempo libero del disabile, agendo su direttive e per l'autonomia dello stesso, con l'obiettivo di garantirgli il raggiungimento e/o il mantenimento del livello occupazionale ed una piena integrazione sociale.

La persona disabile sceglie autonomamente il proprio assistente è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

La titolarità e la responsabilità della scelta, della formazione e della gestione del rapporto di lavoro, è esclusivamente del richiedente.

Per la peculiarità del concetto di "Vita Indipendente" tali progetti non devono essere confusi con i progetti di sostegno alla disabilità che possono essere garantiti anche con assegni di cura o con altre forme di intervento indiretto.



LO SAI CHE...?



ACI ci informa che è nata la **Sezione Mobilità e Disabili**, insieme ai **Servizi a Domicilio** già attivi in molti **Uffici ACI provinciali**. È un'iniziativa intrapresa dall'**Automobile Club d'Italia** per favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Per fruire di un servizio o di un beneficio non è sufficiente conoscere le norme che lo regolamentano: occorrono anche le indicazioni pratiche su **dove e come richiederlo**.

Questa sezione web per la mobilità delle persone con disabilità si propone di **facilitare l'effettiva accessibilità alle agevolazioni e ai servizi in favore dei cittadini disabili e dei loro familiari**.

LO SAI CHE...?

COSA SONO I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE?

I progetti di Vita Indipendente sono una delle possibili risposte alla grave disabilità motoria.

La sperimentazione di tali progetti, avviata nel 2003, si è conclusa con l'adozione delle Linee Guida, approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale [n. 48-9266 del 21/7/2008](#).

I destinatari del progetto sono:

esclusivamente persone portatrici di grave disabilità motoria certificata ai sensi dell'art. 3 della l. 104/92, di età compresa tra i 18 e 64 anni, inserite in contesti lavorativi,

ESENZIONI DEL BOLLO

I soggetti che possono ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica sono i seguenti:



- persona disabile dichiarata grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per ridotte o impedito capacità motorie (o comunque in possesso di indennità di accompagnamento);
- persona che abbia **fiscalmente a carico** una persona disabile dichiarata grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della **legge 104/92** per ridotte o impedito capacità motorie (o comunque titolare di indennità di accompagnamento);
- persona con disabilità psichica o mentale che abbia l'indennità di accompagnamento;
- persona che abbia **fiscalmente a carico** una persona con disabilità psichica o mentale che abbia l'indennità di accompagnamento;
- persona non vedente;
- persona ipovedente grave, come classificata all'articolo 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138 (**N.B.:** questa esenzione ha efficacia **solo per le richieste presentate a partire dall'anno 2009**);
- persona sordomuta assoluta;
- persona che abbia **fiscalmente a carico** una persona non vedente o ipovedente grave o sordomuta assoluta;
- invalido con ridotte o impedito capacità motorie con veicolo adattato (adattamento risultante dalla carta di circolazione e dalla patente speciale).

Anche in questo caso possono essere esentati solo veicoli con cilindrata non superiore a 2.000 cc se dotati di motore a benzina o 2.800 cc se diesel.

L'esenzione può essere concessa per un solo veicolo. Il trasferimento dell'esenzione da un veicolo ad un altro, può essere effettuato soltanto se il veicolo precedentemente esentato è stato oggetto di radiazione, vendita o furto.

DI SEGUITO RIPORTIAMO ALCUNE DOMANDE/ RISPOSTE CHE POSSONO AIUTARCI A CAPIRE E RIASUMERE MEGLIO LE IMPOSTE (DI BOLLO E DI TRASCRIZIONE) CHE ABBIAMO IN PRECEDENZA TRATTATO.

L'esenzione del bollo concessa ha efficacia retroattiva? il riconoscimento dell'esenzione non dà diritto al rimborso delle tasse pagate per gli anni trascorsi.

L'esenzione, una volta concessa, viene rinnovata anno per anno senza necessità di ulteriori adempimenti.

Cosa deve fare chi ha diritto all'esenzione del bollo? Per ottenere l'esenzione gli interessati devono **spedire a mezzo posta, entro novanta giorni dalla scadenza prevista per il pagamento della relativa tassa automobilistica**, agli uffici del Settore Politiche fiscali, Piazza Castello, 71 - 10123 Torino il modulo accompagnato dalla documentazione specificata all'interno dello stesso.

Effettuata l'istruttoria dell'istanza, il Settore Politiche fiscali provvederà a darne comunicazione dell'esito (positivo o negativo) al richiedente.

Dove posso trovare le informazioni e il modulo utili ai fini della richiesta di esenzione per disabili? E' possibile trovare le principali informazioni relative alle esenzioni per soggetti disabili alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/tributi/esenzSoggDisabili.htm>. e scaricare il modulo all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/tributi/dwd/mod_epd.pdf.

Qual è il significato dell'espressione "fiscalmente a carico"? Cosa intende la legge per "fiscalmente a carico"? Per "fiscalmente a carico" si intende dire che al momento della dichiarazione dei redditi, il contribuente deve dichiarare di avere la persona disabile fiscalmente a carico (quindi la persona disabile non deve percepire redditi, oppure percepire redditi NON superiori a € 2.840,00 lordi annui) . N.B.: L'indennità di accompagnamento non forma reddito, al contrario della pensione di invalidità.



Da quando decorre l'esenzione per motivi di disabilità, se accolta? La data di decorrenza dell'esenzione sarà comunicata tramite una lettera di accoglimento che sarà inviata dal Settore Politiche fiscali della Regione Piemonte.

In quali casi è possibile chiedere il trasferimento di esenzione dal vecchio al nuovo veicolo? Il trasferimento di esenzione può essere effettuato soltanto se il veicolo precedentemente esentato è stato venduto, rottamato o rubato.

Devo inoltrare la richiesta di esenzione ogni anno? No, non è necessario inoltrare ogni anno la richiesta. L'esenzione è valida fino a quando non si verifica la perdita di possesso del veicolo esentato. Una volta concessa non ha termine a meno che:- non sia stato concesso un accoglimento a termine (il termine coincide con la data di rivedibilità del verbale medico: in questo caso è necessario inoltrare il nuovo verbale medico);



- non sia stato concesso un accoglimento a termine (il termine coincide con la data di revisione della patente speciale: in questo caso è necessario inoltrare la copia fronte e retro della patente rinnovata).

N.B.: Vanno comunicati al Settore Politiche fiscali (entro trenta giorni dal loro verificarsi) tutti quei fatti che possono modificare la situazione in base alla quale l'esenzione è stata riconosciuta (quarigione del disabile, cessazione della condizione di persona fiscalmente a carico, eccetera).

Ho fatto richiesta di esenzione. In attesa di ottenere la risposta dalla Regione Piemonte devo pagare il bollo, considerando che ho anche già ricevuto il relativo avviso di scadenza? No, il bollo non è dovuto dal momento in cui presenta la richiesta fino a quando riceverà la risposta dalla Regione Piemonte. Non essendo tassa di circolazione, può circolare liberamente in quanto non sarà soggetto a controlli su strada.

Nel caso la risposta della Regione sia un accoglimento, continuerà a non pagare la tassa automobilistica; nel caso invece sia un diniego, qualora la richiesta sia stata fatta nei termini, la Regione le darà la possibilità di pagare i bolli intersorsi senza sanzioni né interessi (come se li avesse pagati alla scadenza naturale). Ignori l'avviso di scadenza che ha ricevuto, perché fino a quando la pratica di esenzione non viene esaminata non è possibile bloccare l'invio degli avvisi.